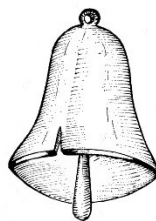


Sergio Profeti



*Il sor Demossi, la
pandemia e tutte le
violenze al Regolamento
per il Palio*

Parte prima: il 2020

L'inizio

Il primo atto relativo alla pandemia, che in quel periodo non era ancora considerata tale, risulta essere un'ordinanza del Ministero della salute del 25 gennaio 2020¹ e disponeva controlli per l'ingresso in Italia dei passeggeri provenienti da altri Paesi.

A seguire, il 31 gennaio la delibera del Consiglio dei Ministri² sulla prima "dichiarazione dello stato di emergenza", con validità di sei mesi, che anticipa, dopo poco meno di un mese, la "stagione" delle chiusure parziali e totali con il decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020³ e con il primo "celebre" DPCM⁴. Quest'ultimo, per "*le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico*", stabiliva la chiusura totale dell'intero territorio nazionale fino all'8 marzo⁵, termine poi prorogato con altro DPCM fino al 3 aprile 2020⁶. Data dopo data, l'evolversi della situazione è conosciuta; da un DPCM all'altro, da un Decreto Legge all'altro siamo arrivati al 31 marzo 2022.

È giunto il momento di rivedere, attraverso le fonti giornalistiche, questi anni che hanno segnato tutta un'impressionante serie di errori, di decisioni sbagliate, di iniziative di natura quattroggiornista e di pura e spiccata violenza alle regole del gioco; quindi al "libro" che stabilisce le norme del gioco più antico e serio del mondo: il Palio. Tutto condito con l'inevitabile e radicata retorica, con risvolti patetici, propria dell'ambiente contradaiole e che ha dimostrato, anche in questa occasione, di essere un pozzo senza fondo. Questo primo appuntamento editoriale richiama tutto ciò che è stato deciso, non-deciso e quant'altro relativamente al 2020; seguiranno successivamente i racconti riguardanti il 2021 e 2022.

¹ L'ordinanza è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale (da qui in avanti GU) n. 21 del 27 gennaio 2020.

² La delibera è stata pubblicata nella GU n. 26 del 1° febbraio 2020.

³ Il decreto legge è stato pubblicato con il titolo "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" nella GU n. 45 del 23 febbraio 2020. Il decreto è stato convertito in legge n. 13 del 5 marzo 2020 e pubblicato in GU n. 61 del 9 marzo 2020.

⁴ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

⁵ Cfr. Il DPCM del 1° marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella GU n. 52 del 1° marzo 2020.

⁶ Cfr. DPCM del 4 marzo, pubblicato in GU n. 55 del 4 marzo 2020.

Il sor Demossi nel 2020

Domenica 1° marzo si corre alle Fornaci e l'inizio di un articolo della stampa locale è di per sé molto significativo: *“Come se il Covid non esistesse. Gente -tantissima- in tribuna ma anche nella zona van ... Pienone ... Tantissimi anche gli addetti arrivati dalla Lombardia ,, qualche volto astigiano ... diversi dall’Emilia Romagna, da Ferrara ...”*⁷.

Gli effetti del primo DPCM della storia Covid non sfuggono all’attenzione del mondo contradaiole e il 4 marzo arriva lo stop all’attività delle Società delle Contrade.

Bloccate le cene, le assemblee e qualsiasi tipo di attività; mentre le società restano aperte ma con forti restrizioni dovute alle disposizioni governative: starnutire sul gomito; non abbracciarsi; non darsi la mano; stare ad un metro di distanza e così via⁸.

I rinvii delle prove di Ondeon⁹, delle Passeggiate d’autore¹⁰, della frittellata¹¹, la chiusura completa di Contrade e Società fino al 3 aprile¹², le date del Fallimentone 2020¹³, anticipano alcune forme retoriche in cui sguazzano i principi contradaiole.

Mentre il 9 marzo il Direttore Generale dell’Organizzazione Mondiale della Sanità sostiene *“che, alla luce dell’incertezza in merito all’impatto della malattia su molti Paesi ed alle concrete possibilità di contenimento, la parola pandemia non fosse ancora appropriata”* perché *“... la ritrosia dell’OMS risiedeva nel rischio di determinare un panico incontrollato nella popolazione, un elevato rischio di stigmatizzazione e discriminazione, e chiusure*

⁷ Cfr. L. Valdesi Corse, pienone alla ‘prima’ “Qui siamo all’aria aperta”, in La Nazione del 2 marzo 2020.

⁸ Cfr. Divieti anche nelle contrade, in La Nazione del 5 marzo 2020; Il Magistrato sospende tutte le attività ed eventi nei rioni, in Corriere di Siena del 5 marzo 2020. Cfr. anche l’intervista dell’onorandone a cura di G. Groppa, Fermare le contrade, decisione sofferta, in Corriere di Siena del 6 marzo 2020.

⁹ Cfr. Ondeon si farà. Ma soltanto le prove, in La Nazione del 6 marzo 2020.

¹⁰ Cfr. Passeggiate d'autore saltano quelle in Civetta, Leocorno e Nicchio, in Corriere di Siena del 6 marzo 2020.

¹¹ Cfr. Rinviata la tradizionale frittellata, in Corriere di Siena dell’8 marzo 2020.

¹² Cfr. A. Lorenzini, Il Magistrato ha deciso: tutto sospeso fino al 3 aprile, in Corriere di Siena del 9 marzo 2020; Società di contrada chiuse fino a 3 aprile, in La Nazione del 9 marzo 2020.

¹³ Cfr. Comune di Siena, ordinanza del Sindaco n. 75 del 9 marzo 2020; cfr. inoltre L. Valdesi, Cavalli, nuove date per le corse. Le previsite slittano a inizio aprile, in La Nazione del 10 marzo 2020; A. Lorenzini, corse in provincia, deciso il cambiamento delle date, in Corriere di Siena del 10 marzo 2020.

indiscriminate di aeroporti, stazioni ferroviarie e porti”, l’11 marzo la stessa Organizzazione fa marcia indietro e, con eccessivo ritardo, fa circolare definitivamente nel mondo la parola “pandemia”¹⁴.

Nel frattempo, a fine marzo, il Governo emana un Decreto legge¹⁵ che taglia definitivamente ogni possibilità di attività paliesca, essendo il Palio un “assembramento”, senza che ancora il sor Demossi se ne sia reso conto.

Nel decreto vengono stabilite una serie di ostacoli alla libertà personale: “*limitazione o divieto delle riunioni o degli assembramenti in luoghi pubblici o aperti al pubblico*”, poi “*limitazione o sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni altra forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo, ricreativo e religioso*”, riproponendo in maniera più dettagliata tutte le norme contenute nel decreto legge n. 6¹⁶.

Nel pieno del periodo epidemiologico, tra una disposizione governativa e l’altra, arriva il “debutto” paliesco sulla pandemia del sor Demossi, che rompe gli indugi nell’intervista rilasciata alle colonne del Corriere di Siena¹⁷.

La svolta paliesca arriva quando l’intervista appare nelle edicole della città; è il 17 marzo. Lo stesso giorno in cui il sor Demossi inizia i suoi TG di informazione sulle cifre riguardo i contagiati in città, sulle normative assunte a livello amministrativo, sulle mascherine, sui controlli, sul Palio.

Alla domanda “*Teme un Palio a porte chiuse?*” il sor Demossi risponde “*Sarebbe una follia solo pensarlo*”¹⁸; il giorno successivo, nell’ormai quotidiano appuntamento con i suoi TG, il sor Demossi lancia il cosiddetto piano B. Inizia l’era dei tentativi di pura violenza al Regolamento per il Palio.

Il piano B, del tutto illegittimo sotto qualsiasi profilo regolamentare, consiste nel disputare il Palio di Provenzano a settembre: “*Confidiamo nell’estate e nel caldo* – afferma il sor Demossi – *ma l’unico piano B*

¹⁴ Sulla materia cfr. lo studio accurato di I.R. Pavone del 27 marzo 2020: La dichiarazione di pandemia di Covid-19 dell’OMS. Imputazioni di Governance sanitaria globale, in BioDiritto.org.

¹⁵ Cfr. Decreto legge n. 19 del 25 marzo 2020 dal titolo “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato in GU n. 79 del 25 marzo 2020 e convertito in Legge n. 35 del 22 maggio 2020, in GU n. 132 del 23 maggio 2020.

¹⁶ Cfr. nota n. 3.

¹⁷ Cfr. A. Lorenzini, De Mossi: Rinvio del Palio? Doloroso soltanto pensarci, in Corriere di Siena del 17 marzo 2020.

¹⁸ Cfr. P. Di Blasio, Dalla Cina 800 mascherine, in La Nazione del 18 marzo 2020.

*ipotizzabile è rinviare il Palio di luglio a settembre ... mi sembra l'unica [strada] percorribile perché un Palio a porte chiuse, con la piazza vuota, è inconcepibile. Non sarebbe una Festa*¹⁹ .

Diventa concreta la possibilità dell'annullamento dei Palii 2020²⁰ vista la ovvia determinazione di *“non correre a porte chiuse”*²¹.

I fantini per primi si adeguano alla prospettiva di saltare l'intera stagione²²; mentre si prospetta anche l'annullamento delle Feste titolari²³, l'ipotesi di rinvio al 2021²⁴ inizia a serpeggiare fuori dalle stanze di Palazzo, sempre più “concentrato” a mettere la terra sopra le lastre di Piazza nel 2020.

Infatti, con la notizia dell'annullamento dello scimmiettamento di Legnano²⁵, nel suo TG quotidiano di venerdì 20 il sor Demossi, dopo aver letto le osservazioni sull'intersecazione tra Fallimentone e Palio²⁶, si limita a sottolineare che *“In attesa delle decisioni del Governo tutto è congelato. Ma è chiaro che il Protocollo equino è il primo passaggio essenziale che registrerà un rinvio. Portandosi dietro tutto il resto”*²⁷.

Quattro giorni dopo, come visto²⁸, arriva un'ulteriore stretta delle libertà interpersonali e degli assembramenti; Palazzo continua ancora a ritenere possibile lo svolgimento dell'annata paliesca.

¹⁹ Cfr. P. Di Blasio, Il piano B per il Palio è rinviarlo a settembre, in La Nazione del 19 marzo 2020.

²⁰ Cfr. il lancio dell'agenzia AGI, Il Palio di luglio rischia di non correre la disputa di luglio, del 19 marzo 2020; Rainews, Ipotesi rinvio scoppio del carro e Palio di Siena, del 19 marzo 2020.

²¹ Cfr. l'intervista del sor Demossi a S. Guarino, De Mossi "Non correremo il Palio a porte chiuse. Lo rinviemo a settembre", in Corriere di Siena del 19 marzo 2020.

²² Cfr. l'intervista a Jonatan Bartoletti a cura di G. Groppa, Scompiglio: Non si può correre? Pazienza. In questo momento le priorità sono altre, in Corriere di Siena del 18 marzo 2020.

²³ Cfr. L. Valdesi, Contrade, feste titolari a rischio, in La Nazione del 20 marzo 2020.

²⁴ Cfr. S. Profeti, Il rinvio del Protocollo e l'ipotesi del 2021, in La Nazione del 21 marzo 2020.

²⁵ Cfr. Rinviato il Palio di Legnano, in Sport Legnano del 21 marzo 2020.

²⁶ Cfr. nota 24.

²⁷ Cfr. P. Di Blasio, De Mossi, Tolleranza zero e altre misure, in La Nazione del 21 marzo 2020.

²⁸ Cfr. nota 15.

Ecco il motto “Palio Festa di popolo”

Il primo a parlare di Palio come unica espressione di Festa di popolo è l'ex-Capitano del Drago Mario Toti che, in un'intervista rilasciata²⁹ alle colonne del Corriere di Siena, specifica: *“A luglio sarebbe bene non correre ... L'ipotesi di un Palio a presenze ridotte è a mio avviso irrealizzabile ... Il Palio è una Festa di popolo o lo fai o non lo fai”*.

Quel “Palio Festa di popolo” produce effetti sul sor Demossi e sarà amore a prima vista. Prima però degli slogan abbinati, c'è un primo inevitabile tentativo di gratuita violenza ai danni delle regole del gioco.

Filtra sulle fonti di informazione locale³⁰ la “tentazione” di coinvolgere la Giunta comunale per la decisione, un tentativo abusivo e contro ogni logica regolamentare, in quanto spetta al Consiglio Comunale qualsiasi decisione in merito, come avverrà sia nel 2020 che nel 2021.

Comunque l'annuncio di intervento della Giunta si dissolve immediatamente, tant'è che il giorno della riunione in video conferenza *“la giunta comunale ... si è limitata a un'informativa sulle varie possibilità”*, mentre il sor Demossi continua ad ignorare la realtà sotto gli occhi di tutti: *“La mia intenzione è però quella di non farlo slittare all'anno prossimo, ma di rispettare regolamenti e protocolli e programmare la Festa entro l'anno”*³¹.

La nascita del motto “Festa di popolo” arriva proprio in questa occasione ed è raccolta dalle colonne del Corriere di Siena: *“Senza la presenza delle persone in Piazza del Campo -sostiene il sor Demossi- ha poco senso, verrebbe snaturata quella che è la festa di un popolo”*³², ma ancora non decide di porre la pietra tombale sul 2020: *“... abbiamo cominciato una valutazione generale sul possibile rinvio, si è deciso comunque di attendere anche l'evoluzione dell'emergenza sanitaria”*.

Allo slittamento delle decisioni della Giunta si aggiunge all'improvviso anche la convocazione dei 17 onorandini in Palazzo per consentire al sor

²⁹ Cfr. G. Groppa, Ex capitani No al Palio con presenze ridotte, in Corriere di Siena del 22 marzo 2020.

³⁰ Cfr. Palio 2020, la giunta deciderà a breve per luglio e agosto, in Sienanews del 25 marzo 2020; V. Carignani, Palio, oggi si decide sul futuro, in Corriere di Siena del 26 marzo 2020; Sul rinvio del Palio la giunta deciderà in tempi rapidi, in La Nazione del 26 marzo 2020.

³¹ Cfr. Rinviare il palio di luglio. La giunta prende tempo prima di decidere, in La Nazione del 27 marzo 2020.

³² Cfr.- A. Lorenzini, Palio ancora senza una data, in Corriere di Siena del 27 marzo 2020.

Demossi un appoggio “istituzionale” sulle decisioni da prendere, ma che non sa prendere³³.

Nell’attesa dei “movimenti” ufficiali del sor Demossi c’è chi ha idee più chiare e precise. Roberto Barzanti sull’edizione fiorentina del Corriere della Sera³⁴ non pone certo dubbi: *“Che si discuta se e quando fare, o a quando rinviare l’effettuazione ... la dice lunga sull’attaccamento che una città riserva ad un rito antico ... Ma com’è possibile traccheggiare ancora e non stabilire fin da adesso che almeno il primo dei due Palii non potrà svolgersi nella ricorrenza ...?”*.

Barzanti non è il solo a stupirsi dell’indecisione di Palazzo; c’è anche l’ex-Capitano del Leocorno le cui dichiarazioni collimano con un altro ex, Toti, nel sostenere che occorre coraggio per fermare il Palio³⁵. Il sor Demossi è sempre più convinto di poter creare le condizioni essenziali per disputare nell’annata il Palio, tant’è che stabilisce una riunione di Giunta monografica³⁶ ed una con gli onoradini, rispettivamente per il 2 e il 1 aprile³⁷.

Si continua così a sfogliare la margherita anche il 1 aprile, quando “solennemente” i 17 onorandini, assieme a due capitanini, emettono un documento congiunto³⁸ nel quale si constata come regole del Palio possano

³³ Cfr. P. Di Blasio, Il rinvio del Palio sarà una scelta condivisa, in *La Nazione* del 28 marzo 2020; A. Lorenzini, C’è da combattere anche contro lo stress, in *Corriere di Siena* del 28 marzo 2020.

³⁴ Cfr. R. Barzanti, Il Palio? Un simbolo e quindi va sospeso, in *Corriere Fiorentino* del 29 marzo 2020.

³⁵ Cfr. A. Gorellini, Stiamo combattendo una guerra. Il coraggio di fermare il Palio, in *La Nazione* del 29 marzo 2020.

³⁶ Cfr. Giunta monografica per le decisioni sul Palio, in *Corriere di Siena* del 29 marzo 2020.

³⁷ Cfr. L. Valdesi, Feste titolari e Palio riunione con i priori, in *La Nazione* del 31 marzo 2020.

³⁸ Questo il testo del documento: “A seguito dell’incontro avvenuto oggi alle 12.00 nella Sala delle Lupe l’Amministrazione Comunale, il Rettore del Magistrato delle Contrade, tutti i Priori, il Decano ed il Vice Decano dei Capitani intendono comunicare a tutta la cittadinanza le decisioni prese in merito all’annata paliesca 2020. All’unanimità, è stato stabilito lo slittamento dei due Palii del corrente anno dal 2 luglio al 22 di agosto per il Palio di Provenzano (2/7/2020), mentre il Palio dell’Assunta (16/08/2020) verrà posticipato al 26/09/2020. La decisione finale, riguardo all’effettivo svolgimento delle carriere nelle date sopra indicate, verrà presa nell’arco temporale dal 10 al 15 maggio 2020, confrontandosi anche con tutte le istituzioni interessate (Prefettura e Questura). Tutto ciò qualora vi fosse la possibilità di svolgere in maniera regolare e nelle forme consuete, con la partecipazione del popolo, le feste della nostra città. Qualora il Governo e tutte le amministrazioni competenti dovessero allungare i tempi della normativa in materia di limitazione dei rapporti interpersonali, verrà valutata la possibilità di annullare del tutto i due Palii o, eventualmente, di effettuarne uno straordinario nel caso vi fossero le condizioni sia sociali che del rito, che giustificino detta iniziativa nella parte finale della stagione. Inoltre, si comunica alla cittadinanza senese che tutte le feste titolari comprese le manifestazioni e feste collegate sono annullate in ragione del fatto che gran parte di esse ricadono in un arco temporale per il quale è vietata ogni forma sociale di attività che comporti la vicinanza fra persone. Tale dolorosa decisione unanime viene presa con forte rammarico nell’esclusivo sentimento di unità, solidarietà tra

essere tirate da una parte e dall'altra a seconda dell'obiettivo da raggiungere e assumendo decisioni che non spettano né al Sindaco, né alle Contrade. Non è certo un pesce d'aprile.



Non solo arbitrariamente si stabilisce lo spostamento delle date degli ordinari, ma si continua a ignorare la situazione di fatto strettamente collegata allo stato pandemico, fiduciosi che la decisione finale possa stabilirsi tra il 10 e il 15 maggio.

Assieme a queste decisioni c'è l'annullamento completo di ogni Festa Titolare e delle annesse occasioni di "ritrovo economico"³⁹.

Le fonti di informazione continuano nel loro appoggio alle decisioni assunte, senza mai considerare cosa rappresenti in realtà la violazione delle norme⁴⁰ visto che il sor Demossi non ha un solo piano B, ma anche quello C: *“Il mio piano B -sostiene- resta la traslazione dei due Palii, spostare quello di luglio ad agosto e quello di agosto a settembre. Ma non è un diktat sulla nostra Festa, cerco una scelta condivisa da tutte le componenti. C'è anche un piano*

tutte le consorelle. L'Amministrazione Comunale fa rilevare il senso di responsabilità e di fratellanza che tutte le Contrade hanno dimostrato in questa occasione, come sempre.

³⁹ Leggi Fiere Gastronomiche.

⁴⁰ Cfr. le edizioni digitali: De Mossi a Siena Tv su slittamento Palii: “Decisioni prese in modo collettivo ed unanime”, in RadioSienaTv del 1 aprile 2020; I Palii d'Italia slittano. Ma c'è chi non molla, in Corriere di Siena del 1 aprile 2020; Il coronavirus fa rinviare anche il Palio di Siena; in QuinewsToscanamedia del 1 aprile 2020; Coronavirus, slitta il Palio di Siena, in Corriere Fiorentino del 1 aprile 2020; Palio, scatta il rinvio per il coronavirus: ecco le nuove date, in La Nazione del 1 aprile 2020. Cfr. inoltre e tutti gli articoli in data 2 aprile 2020: L. Valdesi, Palio, il 2 luglio non si corre. Slitta ad agosto, in La Nazione; Annullate tutte le feste titolari. Saltano le fiere gastronomiche, in La Nazione; G. Maestrini, Siena rinuncia ai suoi Palii. Rinvio a fine estate, per ora, in Corriere Fiorentino; Il palio potrebbe slittare, in Il Tirreno; Wimbledon addio, appuntamento al 2021; Palio di Siena per ora rimandato, su RTL; A. Lorenzini, Rinvii i due Palii e annullate tutte le feste titolari, in Corriere di Siena; Palio di Siena. Ipotesi agosto e settembre, in Corriere dello Sport; L. Valdesi, Il Palio del 2 luglio non si correrà. Decisione unanime di sindaco e contrade, in La Nazione; Posticipato il palio di Siena al 22 agosto e al 26 settembre, in Tuttosport. Riguardo l'annullamento delle Feste titolari cfr. anche L. Valdesi, Rossi: Doloroso cancellare le feste titolari, in La Nazione del 3 aprile 2020.

*C, doppia versione; rinviare tutto all'anno prossimo e pensare a un unico Palio straordinario a fine settembre*⁴¹.

Finalmente troviamo la prima voce che contrasta gli indugi del sor Demossi: è quella del consigliere di minoranza Vanni Griccioli affidata ad una nota⁴² dove, tra l'altro si legge: *“La rinuncia per un anno ai Palii è l'unico modo per dare il giusto valore a una civiltà che trova espressione in una liturgia civica solenne, dunque impossibile da modificare (anche temporalmente) a piacimento”*.

Ma se il sor Demossi si affeziona alla margherita da sfogliare, a Roma il Presidente del Consiglio Conte non è da meno con i suoi DPCM che spostano, di settimana in settimana, le chiusure totali delle attività commerciali.

Proprio il 1 aprile i divieti precedenti ed in scadenza il 3 vengono prima prorogati di dieci giorni, al 13 aprile⁴³; poi al 3 maggio⁴⁴.

L'attesa per un giorno di maggio

L'intervallo ballerino tra il 10 e il 15 maggio, stabilito “solennemente”, comincia a scricchiolare a causa del rincorrersi delle norme governative, ma soprattutto dall'aver ignorato il termine dello stato di emergenza fissato al 31 luglio⁴⁵.

⁴¹ Cfr. P. Di Blasio, Piani alternativi sul palio, vertici sull'economia, in *La Nazione* del 2 aprile 2020; *Il Palio all'epoca del coronavirus: si corre o non si corre?*, in *Pillole Affogasanti* del 12 aprile 2020.

⁴² Cfr. V. Griccioli, Griccioli (Per Siena): Il Palio esige rispetto, in *Il Cittadino online* del 2 aprile 2020; l'intervento è ripreso anche dalle colonne del *Corriere di Siena* del 4 aprile 2020, Vanni Griccioli: I senesi sanno già nel loro intimo che non si correrà; e su quelle de *La Nazione* del 5 aprile 2020, Fermi per un anno l'unica soluzione.

⁴³ Cfr. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile dal titolo “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato nella GU n. 88 del 2 aprile 2020.

⁴⁴ Cfr. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 dal titolo “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” nella GU n. 97 dell'11 aprile 2020. Da evidenziare che nell'art. 8 del provvedimento si stabilisce che “Dalla data di efficacia delle disposizioni del presente decreto cessano di produrre effetti il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020 e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020”.

⁴⁵ Cfr. nota 2.

A distanza di tempo non si riesce a comprendere fino in fondo il motivo per cui Palazzo non abbia immediatamente focalizzato questa data in quanto tutte le chiusure, gli obblighi interpersonali e la limitata libertà individuale, andavano a codificarsi proprio con il termine dello stato di emergenza.

Sicuramente Palazzo non aveva dato peso al termine e, di conseguenza, riteneva a torto di poter agire con estrema tranquillità ignorando quel divieto di “assembramento” che nel Palio significa tutto, proprio tutto.

Comunque, in attesa della decisione di metà maggio, i giorni passano in fretta specialmente se si vanno ad osservare quante occasioni la città di Siena ha perso prima di accorgersi che poteva “disimpegnarsi” nell’annullamento dei Palii molto tempo prima.

La cosiddetta “porta aperta” dichiarata dal sor Demossi⁴⁶ nella realtà e nel mezzo della pandemia non è mai esistita ed era chiusa ermeticamente, anche se il primo inquilino di Palazzo ne ignorava il motivo.

Un'altra mazzata al prestigio dell'immagine “Palio” arriva dalla Germania con la decisione dell’annullamento dell’Oktoberfest per un semplice motivo: “*O si fa per bene o non si fa affatto*”⁴⁷, concetto ripreso anche in sede locale⁴⁸.

Un nuovo DPCM di Conte sposta i divieti di assembramento, oltre ovviamente a tutta una serie di limitazioni ed obblighi ben conosciuti, prima⁴⁹ al 17 maggio e, successivamente⁵⁰, al 31 luglio.

⁴⁶ Cfr. De Mossi: "Palii, ci siamo lasciati una porta aperta", in RadioSienaTV del 2 aprile 2020.

⁴⁷ Cfr. T. Mastrobuoni, Oktoberfest 2020, la Germania cancella il festival, in La Repubblica del 27 aprile 2020.

⁴⁸ Cfr. S. Profeti, L'Oktoberfest salta. Ora manca solo il Palio, in La Nazione del 23 aprile 2020.

⁴⁹ Cfr. Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2020 dal titolo “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella GU n. 108 del 27 aprile 2020.

⁵⁰ Cfr. Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato in GU n. 125 del 16 maggio 2020.

A Siena si scaldano i motori sotto il profilo politico e alle accuse del gruppo consiliare di minoranza Per Siena⁵¹ il sor Demossi esce con un'affermazione che nel 2022 costituirà un boomerang⁵².

Scende sul terreno paliesco anche l'Arcivescovo, Augusto Paolo Lojudice, che "inaugurando" il Mattutino della Festa Titolare del Valdimontone afferma: "*Siamo di fronte a una festa di popolo, è questa la sua forza e la sua bellezza ... se ci saranno le condizioni, ben vengano le due Carriere, ma senza vincoli, distanze, mascherine e divieto di scambiarsi la gioia. Altrimenti penso che gli stessi senesi preferiscano riparlarne il prossimo anno*"⁵³.

Gli effetti dell'intervento del non-ancora Cardinale sono evidenti.

Si inizia ad aprire gli occhi sull'entità economica che occorre per organizzare i Palii⁵⁴ ed anche l'ultimo atto governativo, che sposta tutte le limitazioni al 17 maggio, troverà ampio spazio sulla stampa locale⁵⁵ ma non in Palazzo.

Il sor Demossi, infatti, nel suo TG del 29 aprile sostiene: "*Il range temporale confermato è quello del 10-15 maggio. Faremo tutte le valutazioni del caso finché non sappiamo in quali condizioni fare la Festa, non siamo in grado di prendere una decisione, che potrebbe essere anche dolorosa*"⁵⁶ e, realmente, non sembra rendersi conto della situazione, accontentandosi di sfogliare la margherita romana.

Un inizio di maggio blando poiché si attendono notizie da Roma, che dovrebbero arrivare, ed arriveranno, per capire cosa accadrà dopo il 17 maggio

⁵¹ Cfr. Palio, è la città che deve decidere, in La Nazione del 24 aprile 2020. Nell'intervento si evidenzia che "Sul Palio, il Sindaco non fa altro che sopire, troncane, annunciare, scaricare le responsabilità. E delegare: a tal punto da far decidere il Governo l'opportunità di effettuarlo ... non occorre attendere un ipotetico via libera tecnico da Roma".

⁵² Cfr. A.L., Perplesso da chi utilizza il Palio come strumento di attacco politico, in Corriere di Siena del 25 aprile 2020. Il sor Demossi afferma in questa circostanza: "Il Palio è una cosa troppo seria per lasciarla alla politica, parliamo di civiltà senese, utilizzare il Palio come strumento di attacco politico mi lascia perplesso ... non fare il Palio a Siena altera la nostra civiltà. Prima di decidere di non farlo bisogna ponderare bene".

⁵³ Cfr. Correre il Palio? Solo se si tutela il suo essere evento popolare, in Corriere di Siena del 27 aprile 2020.

⁵⁴ Cfr. V. Bencini, No ai Palii, i soldi destiniamoli a chi è difficoltà, in Corriere di Siena del 28 aprile 2020; Usate i soldi del Palio per chi ha bisogno, in La Nazione del 28 aprile 2020; P, Ermini, L'anima della città oltre le diplomazie, in Corriere Fiorentino del 28 aprile 2020; A, Tani, Palio no, aiuti a chi è in crisi, in Corriere Fiorentino del 28 aprile 2020.

⁵⁵ Cfr. A, Lorenzini, Le carriere 2020 sono un miraggio, in Corriere di Siena del 28 aprile 2020.

⁵⁶ Cfr. De Mossi: Contagi situazione stabile. Palio aspettiamo le mosse del governo, in RadioSienaTv del 30 aprile 2020.

e, nel frattempo, arriva un'altra data, quella del 14 maggio allorché il sor Demossi incontrerà gli onorandini⁵⁷, dopo che le Strade Bianche hanno avuto via libera per essere disputate il 1 agosto⁵⁸.

Un'apertura che ringarzullisce il sor Demossi pronto a dare ragione a sé stesso ed affermare: *“Vorrei capire quali presidi saranno a disposizione per le Strade Bianche; non sarà il Palio ma qualche migliaio di persone in giro ci sarà. Ovviamente non possiamo aspettare il 1 agosto per decidere, ma se i presidi si possono replicare per il Palio allora vediamo, ci facciamo un ragionamento sopra. Il fatto di aver ritardato la scelta è stato prudente; se avessimo deciso subito di non farlo e poi si fosse tenuta la Strade Bianche, qualcuno avrebbe potuto domandare ‘e il Palio perché no?’”*⁵⁹.

Già, perché no? La risposta è dietro l'angolo.

Nella foto che segue l'arrivo il 1 agosto in Piazza del Campo deserta, come da specifiche disposizioni stabilite dal Comitato per l'ordine e la sicurezza.



⁵⁷ Cfr. Giovedì 14 importante riunione per decidere il destino dei Palii 2020, in RadioSienaTV del 7 maggio 2020; L. Valdesi, Palio, il sindaco chiama i priori, in La Nazione dell'8 maggio 2020.

⁵⁸ La decisione di disputare le Strade Bianche è del 5 maggio da parte dell'UCI.

⁵⁹ Cfr. nota 57.

La storia fissa una data: 14 maggio

Mentre il calendario si avvicina alla data del 14 maggio, Palazzo programma l'attività equina del Fallimentone aprendo la pista di Mociano⁶⁰ dal giorno 18⁶¹, ed appena una settimana dopo le affermazioni sopra riportate in merito alle Strade Bianche lo stesso Palazzo alza, senza agitarla, bandiera bianca: il 2020 non vedrà la terra stesa sopra le lastre di Piazza del Campo.

Il sor Demossi ha finito di sfogliare una margherita con pochissimi petali; ha dovuto decidere da solo ed in compagnia dei 17 onorandini, come un osservato speciale da parte del Prefetto e Questore; non avrebbe potuto fare diversamente, anche se questa bandiera bianca poteva innalzare molti mesi prima, quando tutto è iniziato⁶².

Davanti al sor Demossi, quel 14 maggio, ci sono i 17 onorandini, c'è il Prefetto, c'è il Questore; avrebbero dovuto esserci anche i 17 capitani, rappresentati però, in modo anomalo sotto il profilo istituzionale, dal veterano e dal suo vice.

Il primo ad uscire da Palazzo è l'onorandone che, con la mascherina sul viso, inizia con una battuta: *“volevamo sgattaiolare dall'anagrafe”*, poi l'annuncio *“abbiamo deciso di annullare i Palii 2020. Tutti. Poi il Sindaco vi dirà”*.

E cosa dice il sor Demossi? *“Una decisione sofferta ma unanime. Porteremo in consiglio la scelta dell'annullamento dei due Palii che è scaturita dalle Contrade e dai suggerimenti del questore, dalle osservazioni del prefetto. Ovviamente anche dell'amministrazione comunale. Una decisione unanime perché in queste condizioni è difficile fare la nostra Festa che è di popolo”*.

⁶⁰ Cfr. Ordinanza del Sindaco n. 123 del 5 maggio 2020.

⁶¹ Cfr. L. Valdesi, Mociano, dal 18 maggio i cavalli si addestrano, in *La Nazione* del 6 maggio 2020; A Mociano riapre la pista di allenamento, in *Corriere Fiorentino* del 6 maggio 2020; Mociano riapre i battenti il 18, in *Corriere di Siena* del 6 maggio 2020; Siena riapre la pista di allenamento dei cavalli da palio, in *Il Sole 24 Ore* del 6 maggio 2020; Con un'apposita ordinanza il sindaco riapre la pista di Mociano, in *Il Cittadino online* del 6 maggio 2020; Siena, dal 18 maggio riparte l'addestramenti dei barberi, in *Cavallo Magazine* del 6 maggio 2020.

⁶² Cfr. Attendere la decisione dall'alto, in *Sunto* del 13 maggio 2020.

L'accento al passaggio in Consiglio comunale non sarà, forse, un richiamo alla lettura di qualche giorno prima sulla stampa locale⁶³?

La margherita del sor Demossi resta con un solo petalo, ma resistente: quello del Palio straordinario⁶⁴, ed ironicamente staccato da Roberto Barzanti⁶⁵.

In questa nota⁶⁶ tutti i richiami degli organi di informazione sull'annullamento storico del Palio.

⁶³ Cfr. S. Profeti, Tocca al consiglio sospendere i Palii, in *La Nazione* del 12 maggio 2020.

⁶⁴ A. Lorenzini, Uno straordinario? Soltanto se si creeranno i presupposti, in *Corriere di Siena* del 16 maggio 2020.

⁶⁵ R. Barzanti, L'avverbio sbagliato di De Mossi, in *Corriere Fiorentino* del 16 maggio 2020.

⁶⁶ Palio Siena annulla Carriere 2020, lancio agenzia ANSA del 14 maggio 2020; G. Maestrini, Siena annulla il Palio nel 2020 non si farà a causa del coronavirus, in *Corriere Fiorentino* del 14 maggio 2020; C. Adinolfi, Siena, un'estate senza Palio è la prima volta dalla guerra, in *La Repubblica* del 14 maggio 2020; S. Guarino, Solo erba in Piazza del Campo Siena orfana del Palio, in *L'Arno* del 14 maggio 2020; Annullati i Palii del 2020 Decisione sofferta e unanime, in *Sienanews* del 14 maggio 2020; Niente Palii nel 2020, in *La Martinella* del 14 maggio 2020; Palio di Siena, ora è ufficiale niente, in *Corriere di Siena* del 14 maggio 2020; Ufficiale niente Palii nel 2020, in *RadioSienaTV* del 14 maggio 2020; S. Battaglia, Quest'anno niente Palio a Siena, in *La Gazzetta dello Sport* del 15 maggio 2020; L. Valdesi, L'ora delle decisioni, annullati i Palii 2020, in *La Nazione* del 15 maggio 2020; Ibidem, Non potevano scegliere altri al posto di Siena, in *La Nazione* del 15 maggio 2020; G. Salvini, Siena senza Palio come nel '40-44, in *Il Fatto Quotidiano* del 15 maggio 2020; E. Casero, Palio, anche Siena alla fine si arrende, in *La Prealpina* del 15 maggio 2020; D. Magrini, L'anno senza Palio: peggio che in guerra, in *Corriere Fiorentino* del 15 maggio 2020; C. Mariani, Siena annulla il Palio. Legnano è attendista, ne *Il Giorno* del 15 maggio 2020; A. Lorenzini, E' ufficiale: 2020 senza tufo, in *Corriere di Siena* del 15 maggio 2020; Ibidem, Il sindaco De Mossi: Grande dispiacere ma dovevamo decidere, in *Corriere di Siena* del 15 maggio 2020; Annullate corse di luglio e agosto, in *La Repubblica* del 15 maggio 2020; Cancellato il Palio, in *Il Foglio* del 15 maggio 2020; Decisione scontata che doveva arrivare un mese e mezzo fa, in *Sunto* del 15 maggio 2020; Il Palio di Siena è stato cancellato. Decisione storica, in *Liberio* del 15 maggio 2020; Il Palio di Siena quest'estate non si disputerà, in *Giornale di Brescia* del 15 maggio 2020; Il Palio di Siena si ferma, in *La Nazione* del 15 maggio 2020; L'incipit di Rossi. Chiude il sindaco, in *La Nazione* del 15 maggio 2020; Impossibile senza aggregazione e condivisione, in *Corriere di Siena* del 15 maggio 2020; Ipotesi palio straordinario. De mossi: la vedo complicata, in *RadioSienaTV* del 15 maggio 2020; Luigi De Mossi "Stiamo valutando l'idea di un Palio straordinario della rinascita", in *La voce del Palio* del 15 maggio 2020; Niente Palio nel 2020, in *Il Secolo XIX* del 15 maggio 2020; Niente Palio non accede dal 1944, in *Corriere dello Sport* del 15 maggio 2020; Palii 2020 annullati, esulta la Brambilla: Una notizia meravigliosa, in *RadioSienaTV* del 15 maggio 2020; Palio di Siena annullato, quello di Legnano resta sospeso, in *Legnano News* del 15 maggio 2020; Siena annulla i Palii 2020. E Asti? Dopo l'annullamento di Douja e Sagre toccherà anche al Palio?, in *La Voce di Asti* del 15 maggio 2020; Stop al Palio Gianni, solidarietà alla Siena delle Contrade, in *Controradio* del 15 maggio 2020; Palio e comunità: il bene di tutti, in *Pillole di Affogasanti* del 17 maggio 2020.



Le patetiche espressioni degli animalai esultanti⁶⁷ fanno da sfondo alla consapevolezza che, per annullare una stagione di Palio, non è certo sufficiente l’annuncio verbale in conferenze stampa all’aperto, bensì un vero e proprio atto amministrativo da parte di chi detiene la “proprietà” del Regolamento per il Palio, vale a dire il Consiglio Comunale.

Un articolo⁶⁸ è spunto (determinante?) affinché lo stesso 15 maggio venga inserito un Ordine del giorno aggiuntivo⁶⁹ alla seduta del Consiglio comunale programmata per il 19⁷⁰, che non viene immediatamente⁷¹ reso noto, ma solo dopo tre giorni.

Prima del giorno del Consiglio arriva da Roma un altro DPCM⁷² che sposta tutti i divieti in vigore alla data del 14 giugno.

Il Consiglio Comunale convocato in videoconferenza del 19 diventa una formalità, ma la delibera entra nella storia del Palio: il 2020 è annullato per l’emergenza Covid-19⁷³.

⁶⁷ M. Decandia, Gli animalisti cavalcano il virus, in Corriere di Siena del 16 maggio 2020.

⁶⁸ Cfr. Perché deve essere il Consiglio a decretare lo stop, in Sunto del 15 maggio 2020.

⁶⁹ Cfr. Comune di Siena, prot. 31934 del 15 maggio 2020, con cui viene aggiunta la proposta di delibera del Consiglio sotto la voce “Palii 2020. Annullamento per emergenza Covid-19.

⁷⁰ Un passaggio che colma enormi lacune, in Sunto del 16 maggio 2020.

⁷¹ Visto? senza il copia-incolla la cittadinanza senese non è al corrente dell’OdG aggiuntivo, in Sunto del 18 maggio 2020.

⁷² Cfr. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio dal titolo: “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella GU n. 126 del 17 maggio 2020.

⁷³ Cfr. delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 19 maggio 2020.

L'atto istituzionale è naturalmente ripreso dalle fonti giornalistiche⁷⁴ senza particolari sussulti come era evidente.

Il sor Demossi nell'occasione ribadisce: *“Non è una corsa di cavalli, ma una festa di popolo. E se il popolo non può gioire, incontrarsi in tutte le forme che la nostra tradizione mette in campo ... allora ritengo che non sia Palio. E questo implica la necessità di decidere l'annullamento”*. Parole carine che il sor Demossi brevemente dimenticherà, anche perché arriva la disposizione sulle Strade Bianche: dovranno svolgersi senza pubblico⁷⁵.

Dopo la decisione del Consiglio, e sotto la pressione dei cavallai⁷⁶, il sor Demossi riscrive l'organizzazione degli appuntamenti legati al Fallimentone⁷⁷; poi, in occasione dei rituali annusi, lascerà ancora socchiuse le porte, soprattutto perché non vuole ancora tener ben presente il concetto di distanziamento sociale⁷⁸.

In attesa dell'iter del Fallimentone, un'altra data-simbolo passa “indisturbata”: domenica 31 maggio 2020 quando si sarebbero dovute estrarre sei Contrade per Provenzano⁷⁹. Nel frattempo si accende il semaforo verde per l'attività delle Società di Contrada, ma senza cene e conseguente introito commerciale⁸⁰.

⁷⁴ Palii annullati, oggi la ratifica del consiglio comunale, in Corriere di Siena del 19 maggio 2020; Comune, oggi in consiglio l'annullamento delle carriere, in La Nazione del 19 maggio 2020; Oggi si scrive un'altra pagina dell'infinito libro del Palio, in Sunto del 19 maggio 2020; Siena, in consiglio comunale deliberato l'annullamento dei Palii del 2020, in Sienanews del 19 maggio 2020; O. Pacchiani, Annullati i Palii 2020. In aula si vota la storia, in La Nazione del 20 maggio 2020; Non si correranno i Palii del 2020, in Corriere di Siena del 20 maggio 2020; Una pagina di storia senza sussulti, in Sunto del 20 maggio 2020.

⁷⁵ Strade bianche senza pubblico, in Corriere di Siena del 18 maggio 2020.

⁷⁶ G. Groppa, Calamassi: Apertura di Mociano ottima notizia, in Corriere di Siena del 7 maggio 2020; Calamassi e la voce dei proprietari, in La Nazione del 7 maggio 2020.

⁷⁷ Protocollo equino, il 21 Giugno le visite, allenamenti a porte chiuse solo per cavalli nuovi, in RadioSienaTV del 22 maggio 2020; Domenica 21 le previsite dei cavalli nuovi, in La Nazione del 23 maggio 2020; Nuovi cavalli, due allenamenti, in Corriere di Siena del 23 maggio 2020.

⁷⁸ Il problema sarà sempre il distanziamento, in Sunto del 19 maggio 2020.

⁷⁹ L. Valdesi, Palio, niente estrazione ma tanta gente in Piazza, La Nazione del 1 giugno 2020; A. Tani, L'estrazione del Palio non c'è i contradaioi sì: tutti in piazza, in Corriere Fiorentino del 1 giugno 2020.

⁸⁰ A. Tani, Che voglia di riaprire le contrade ma serve un protocollo (speciale), in Corriere Fiorentino del 26 maggio 2020; Riunione informale del Magistrato, riapertura società entro fine giugno, in RadioSienaTV del 27 maggio 2020; L. Valdesi, Contrade pronte a riaprire. Mascherine obbligatorie, in La Nazione del 27 maggio 2020; L. Valdesi, I priori varano la bibbia delle società, in La Nazione del 29 maggio 2020; A. Tani, Contrade riaperte tra 15 giorni, senza steward, in Corriere Fiorentino del 29 maggio 2020; Società di contrada: probabile riapertura da metà giugno, ma per ora niente cene, in RadioSienaTV del 29 maggio 2020; A. Falchi, Società di contrada, si riapre l'8 giugno, in Corriere di Siena del 30 maggio 2020; Sanificazione, accordo con Sei, in La Nazione del 30 maggio 2020; L. Valdesi, Società, rebus autocertificazioni ai minorenni, in La Nazione del 3

Il nuovo petalo della margherita del sor Demossi

Le veline, che viaggiano da Palazzo alle redazioni⁸¹, distolgono in parte le attenzioni sull'ormai consolidato becerio degli animalai⁸² e fanno risbocciare molti petali sulla margherita del sor Demossi, anche se non apertamente: *“di fronte ad una richiesta forte [non] mi sottrarrei alle discipline democratiche della Festa, vale a dire al chiedere alle contrade cosa vogliono fare”*⁸³.

La retorica, con risvolti patetici, domina la scena nel periodo dei fatidici giorni di Palio, con il sor Demossi che sul suo profilo facebook non si risparmia: *“Già immagino e sento l'esplosione di gioia quando il prossimo anno torneremo tutti insieme a vivere la nostra Festa”*⁸⁴ e tocca l'apice con tre distinte occasioni, che fanno rabbrivire e paragonano il Palio di Siena ad un mesto scimmiettamento di se stesso.

giugno 2020; Domani sanificazione nella contrada dell'Oca, in Corriere di Siena del 4 giugno 2020; L. Valdesi, Società, finalmente si apre, in La Nazione del 4 giugno 2020; L. Valdesi, Società, niente cene ma riapriamo casa, in La Nazione del 5 giugno 2020; Siena, torna la vita nelle contrade, in Gazzetta di Siena del 5 giugno 2020; G. Groppa, Sei sanifica le società di contrada, in Corriere di Siena del 6 giugno 2020; Il direttore di sei toscana "Sanificazioni ultimate", in La Nazione del 6 giugno 2020; L. Valdesi, Società aperte, ora serve responsabilità, in La Nazione del 6 giugno 2020; G. Maestrini, Lunedì riaprono le contrade (dopo la sanificazione), in Corriere Fiorentino del 6 giugno 2020; A. Falchi, E' il gran giorno, riaprono le società, in Corriere di Siena dell'8 giugno 2020; A. Tani, Ore 21: riaprono le società. Ma niente capannelli né cene, in Corriere Fiorentino del 9 giugno 2020; L. Valdesi, Società, si riapre all'aperto e con i brindisi, in La Nazione del 9 giugno 2020; L. Valdesi, Società, grazie ai presidenti per l'impegno, in La Nazione del 10 giugno 2020; Società di contrada, ecco come hanno riaperto, in Gazzetta di Siena del 10 giugno 2020; Via libera al mangiare, in Sunto del 17 giugno 2020; L. Valdesi, Cene, le società tornano operative. Ma collaborano con i commercianti, in La Nazione del 10 giugno 2020; L. Valdesi, Contrade, si torna a cenare in Società, in La Nazione del 17 giugno 2020; R. Pagliantini, Contrade in aiuto dei commercianti, in Corriere di Siena del 19 giugno 2020; A. Lorenzini, Le società potranno tornare ad allestire i cenini, in Corriere di Siena del 19 giugno 2020; A. Tani, Siena, le cene delle contrade si potranno fare al ristorante, in Corriere Fiorentino del 19 giugno 2020; Salviamo la ristorazione. Tutti i comuni dicano no alle sagre nei loro territori, in Corriere di Siena del 19 giugno 2020; Via definitivo alle cene di contrada: norme da rispettare e l'aiuto dei ristoratori, in RadioSienaTV del 19 giugno 2020; A. Lorenzini, Cenini in tutte le Contrade, in Corriere di Siena del 20 giugno 2020

⁸¹ Un Palio Straordinario a fine estate, in Gazzetta di Siena del 10 giugno 2020.

⁸² M. Decandia, Cavalli drogati che corrono in strada, in Corriere di Siena del 22 maggio 2020; M. Decandia, Palii annullati effetto positivo del covid, in Corriere di Siena del 29 maggio 2020; Daniela Martani, le sentenze dell'ex gieffina, in Corriere di Siena del 30 maggio 2020; Peta scrive al sindaco di Siena "Fate il Palio con i cavallucci di legno", in Il Tirreno dell'11 giugno 2020; L. Valdesi, Palio con i cavalli di legno, in La Nazione, del 12 giugno 2020; M. Vergazzo, Daniela Martani contro il Palio, in Io Spio del 17 giugno 2020.

⁸³ Cfr. Straordinario, l'ipotesi resta legata al quadro sanitario, in Corriere di Siena del 22 giugno 2020. Cfr. inoltre: È prendere per il culo, in Sunto del 22 giugno 2020; Scompiglio: Palio straordinario, no grazie, in RadioSienaTV, del 22 giugno 2020; L. Valdesi, Straordinario? Guardo il quadro sanitario, in La Nazione del 22 giugno 2020.

⁸⁴ L. Valdesi, Mociano, cigno promosso. Nostalgia Palio, in La Nazione del 26 giugno 2020.

Ci troviamo di fronte prima ad una fantasiosa e penosa ricostruzione di una specie di messa del fantino, senza fantino, in tempo di Covid⁸⁵, ma dedicata all'attuale epidemia che sostituisce la peste.

A fianco della messa c'è addirittura la consegna di un "inventato" e plateale cero offerto a Provenzano⁸⁶, frutto esclusivo della mentalità quattroggiornista.

La patetica messa in Piazza, senza i fantini che saranno "convocati" in massa ad agosto, è frutto esclusivo del sor Demossi, come dichiara l'Arcivescovo, non ancora Cardinale: *"Una celebrazione che non avrebbe dovuto esserci. Invece il sindaco con tanta fermezza l'ha voluta ... per dare un segno che non c'è un vuoto ma un insieme di persone che responsabilmente e civilmente, con le accortezze, di fronte a una giornata con una grande assenza, guardando avanti"*⁸⁷.



Non è finita. Dagli armadi dei Magazzini del Sale escono d'incanto gli strumenti musicali che vengono suonati in occasione della Passeggiata delle patacche; tamburi e chiarine tra le mani dei componenti la Banda alcuni dei

⁸⁵ Cfr. Il virus del quattroggiornista entra in Palazzo, in Sunto del 29 giugno 2020.

⁸⁶ Cfr. Sindaco e Rettore del Magistrato portano il cero a Provenzano, in Corriere di Siena del 2 luglio 2020.

⁸⁷ Cfr. L. Valdesi, Messa in piazza, segno che qui non c'è un vuoto, in La Nazione del 3 luglio 2020. Cfr. inoltre M.T. Stefanelli, Messa in piazza, segno che qui non c'è il vuoto, in Toscana Oggi del 9 luglio 2020.

quali ritmano la cadenza del *Squilli la fé* con, tra i piedi, gli infra-dito. E' l'esaltazione della forma più svenevole che si potesse immaginare⁸⁸.



Tra un singhiozzo e una lacrimuccia, finalmente una posizione con divisibile, e che non scivola nella retorica del periodo, è quella assunta dai 17 onorandini che devono addirittura emanare un comunicato ufficiale nel quale tra l'altro si legge: *“In considerazione delle informazioni errate che vengono diffuse liberamente ... essendo stati annullati i Palii ... il Magistrato ha ritenuto opportuno non esporre le bandiere ... si sarebbe trattato esclusivamente del ricordo di essi ed essendo questi stati cancellati, di fatto, viene a mancare la motivazione per l'esposizione delle bandiere”*⁸⁹.

Il petalo dello straordinario continua ad oscillare nelle mani del sor Demossi, che non manca nel rimarcare *“se non abbiamo la certezza che si può fare in sicurezza, difficile procedere”* senza, come al solito, sottolineare chi queste certezze debba assicurarle⁹⁰, anche se il suo ufficetto Palio ha già messo il mossiere Ambrosione in preallarme⁹¹.

⁸⁸ D. Magrini , Ore 19, nel Campo senza cavalli la banda suona la marcia del Palio, in Corriere Fiorentino del 3 luglio 2020. Cfr. anche Flash mob, chiarine in Piazza, in La Nazione del 3 luglio 2020

⁸⁹ Cfr. Esposizione bandiere: è polemica, in La Nazione del 29 giugno 2020; Inutile esporre le bandiere per qualcosa che non c'è, in Corriere di Siena, in del 29 giugno 2020.

⁹⁰ Cfr. De Mossi: "Palii annullati? Non c'erano le condizioni. Straordinario, mancano certezze", in RadioSienaTV del 29 giugno 2020

⁹¹ Ufficiale: Ambrosione conferma che ad ottobre sarà a Siena per il palio in più, in Sunto del 30 giugno 2020.

A dare una spallata, del resto ignorata, allo straordinario è una voce al di là delle mura; un articolo di David Allegranti sul Corriere Fiorentino, dove lo scrittore in modo approfondito afferma: *“La forza di Siena sta ... nel suo meraviglioso istinto di autoconserazione che la precede. Precede la città e le sue propaggini ... Perdere la propria festa è doloroso ma è un evento isolato. Dunque, la classe dirigente della città dovrebbe essere la prima a non insistere con il Palio straordinario per quest’anno. Il sindaco di Siena ... continua seppur a giorni alterni a titillare i senesi, lasciando aperta una possibilità ... Chi governa le istituzioni dovrebbe pensare anzitutto a [non] sollecitare l’interesse della pubblica opinione con sortite populiste. Specie quando di mezzo c’è il senso d’appartenenza a una comunità, quando ci sono riti e tradizioni. Claudio Rossi ... dice che non possono esistere surrogati al Palio. Un Palio straordinario, naturalmente, non lo sarebbe. Ma l’approccio con cui viene presentata l’eventualità lo è. Un surrogato di indecisioni, peraltro. A che pro?”*⁹².

Nelle settimane dedicate ai piagnistei ed alla retorica, era sfuggita la presa di posizione del Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, il quale sul suo profilo facebook del 25 giugno⁹³ sentenzia: il distanziamento sociale resta fino al 20 settembre, giorno delle elezioni del nuovo Presidente regionale.

La notizia è ripresa in campo locale solo da Sunto⁹⁴, mentre gli altri organi di informazione proseguono nell’illusione del “surrogato”⁹⁵.

⁹² Cfr. D. Allegranti, Ma davvero a Siena serve un surrogato della sua tradizione?, in Corriere Fiorentino del 5 luglio 2020. Cfr., inoltre Continua la barzelletta, in Sunto del 6 luglio 2020; Palio straordinario? Mantenere il senso della responsabilità, in Pillole di Affoganti del 13 luglio 2020.

⁹³ Questo il suo integrale post: “Si chiama principio di precauzione. È presente in molti trattati internazionali e a livello europeo è usato come criterio di decisione per gestire i rischi nel campo della salute umana e ambientale, quando la scienza non dà risposte univoche e definitive ad un problema. Esso consiste nell’adottare, in misura proporzionata al rischio, comportamenti prudenti. Ora, che gli scienziati si dividano tra ottimisti e pessimisti sugli sviluppi della pandemia nei prossimi tempi -cioè se ci sarà una ripresa di essa o se invece essa sia definitivamente superata- è abbastanza normale e non deve stupirci. Tutti però dovrebbero convenire sul fatto che mantenere le misure cautelative, come il distanziamento sociale, la misurazione della febbre e la mascherina, è opportuno e doveroso. In ogni caso, la decisione spetta alla politica. Per quanto mi riguarda, finché farò il presidente, cioè fino elezioni che si terranno il 20 settembre, io non abbasserò la guardia. Per quello che sono i miei poteri, manterrò le misure precauzionali e lavorerò perché la sanità toscana sia più preparata nell’eventualità dovesse affrontare una nuova ondata del virus Covid19. Gli inglesi dicono “better safe than sorry”, meglio mettere al sicuro che poi chiedere scusa. Noi, un po’ più concettualmente, diciamo meglio prevenire che curare.”

⁹⁴ Cfr.: Perché è impossibile correre, in Sunto del 6 luglio 2020.

⁹⁵ Cfr. Palio, niente estrazione a sorte. Così la piazza resta deserta, in La Nazione del 6 luglio 2020.

La riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza, con l'assenza del sor Demossi, per l'evento delle Strade Bianche⁹⁶ prescrive che nessuna presenza venga consentita in Piazza del Campo e pone il divieto di assembramenti; la riunione anticipa un nuovo DPCM che proroga al 15 ottobre lo stato di emergenza⁹⁷, ma non ancora "studiato" dal sor Demossi⁹⁸.

Se per Provenzano il sor Demossi si era "dimenticato" di invitare i fantini alla messa, dedicata alla Cappella di Piazza per la peste, rimedia ad agosto quando, oltre ai fantini in attività, ci sono anche le vecchie glorie⁹⁹ per garantire le forme quattroggiorniste più elevate; al contrario altre critiche relative alla presenza di Piazza ottengono un certo risultato tant'è che non ci sarà quella patetica giratina della Banda in Piazza¹⁰⁰.

Ad anticipare la messa un'intervista, praticamente in esclusiva, al sor Demossi da parte di Susanna Guarino sembra abbia finalmente aperto gli occhi allo stesso, che afferma: *"Non sappiamo neppure se quest'anno saranno necessari nuovi periodi di lockdown, siamo a sperare di poter riaprire le scuole, quindi pensare a uno straordinario quest'anno è proprio impossibile"*¹⁰¹. Aveva di conseguenza ragione Di Blasio allorché a fine giugno parlava di *"vagheggiare chimere di Palii straordinari"*¹⁰².

L'intervista sopra richiamata può definirsi come una pietra tombale sul Palio targato 2020. Il sor Demossi non si esprimerà più sul Palio fino agli ultimi giorni di dicembre¹⁰³

⁹⁶ Cfr. Strade Bianche: le decisioni del comitato per l'ordine e la sicurezza, in Il Cittadino online del 20 luglio 2020.

⁹⁷ Cfr. il DPCM del 29 luglio 2020 dal titolo "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e pubblicato in GU n. 190 del 30 luglio 2020.

⁹⁸ Cfr. De Mossi: l'unico a non essersene ancora accorto, in Sunto del 3 agosto 2020.

⁹⁹ Cfr. Dominio dei quattroggiornista, in Sunto del 12 agosto 2020; Fantini invitati alla messa, in La Nazione del 12 agosto 2020; La messa alla cappella il 16 agosto ci sarà, in Corriere di Siena del 12 agosto 2020.

¹⁰⁰ Cfr. Niente flash mod della banda, in La Nazione del 14 agosto 2020. Inoltre: Ieri alla messa del fantino non c'erano solo 10 assassini, in Corriere di Siena del 17 agosto 2020; Il covid stoppa il Palio, ma la messa del fantino no, in Stampa toscana del 17 agosto 2020.

¹⁰¹ Cfr. S. Guarino, Palio straordinario? Ipotesi impossibile almeno quest'anno, in Corriere di Siena del 14 agosto 2020. Cfr., inoltre, Anche De Mossi se ne deve essere accorto, in Sunto del 15 agosto 2020.

¹⁰² Cfr. P. Di Blasio, La medicina per un anno senza carriere, in La Nazione del 27 giugno 2020.

¹⁰³ Tutto l'argomento relativo al 2021 verrà trattato nel prossimo opuscolo.

Da Roma l'Italia viene inondata da decreti legge, DPCM e disposizioni che si rincorrono di settimana in settimana, mentre il Covid ricomincia già a fine estate a riproporsi in tutte le forme di contagio conosciute.

Lo stato di emergenza prima viene protratto al 20 ottobre 2020¹⁰⁴ con questa motivazione¹⁰⁵, poi al 31 gennaio 2021¹⁰⁶ finché non nascono le Regioni a zone colorate¹⁰⁷, che detteranno tutti i tempi relativi al fronteggiamento dell'epidemia nel 2021 e fino al marzo 2022.

La prima tappa di questo lavoro termina qui; ciò che sarebbe accaduto nel 2021 era già in parte definito¹⁰⁸: *“L'effettuazione dei Palii del 2021 sono legate all'abbattimento del distanziamento sociale nei luoghi aperti al pubblico. Dovessero proseguire le attuali disposizioni nazionali, i Palii del 2021 salterebbero un'altra volta”*. Era il 18 agosto 2020.

¹⁰⁴Decreto legge 30 luglio 2020, n. 83, dal titolo “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 pubblicato nella GU n. 190 del 30 luglio 2020.

¹⁰⁵ Cfr. *ibidem*: “Considerato che la curva dei contagi in Italia, pur ridotta rispetto ai mesi precedenti, dimostra che persiste una diffusione del virus che provoca focolai anche di dimensioni rilevanti, e che sussistono pertanto le condizioni oggettive per il mantenimento delle disposizioni emergenziali e urgenti dirette a contenere la diffusione del virus.

¹⁰⁶ Cfr. Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, dal titolo “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, pubblicata nella GU n. 248 del 7 ottobre 2020.

¹⁰⁷ Cfr. DPCM del 3 novembre dal titolo “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato in GU n. 275 del 4 novembre 2020.

¹⁰⁸ Cfr. Se non viene cancellato il distanziamento sociale non si correrà nemmeno nel 2021, in *Sunto* del 18 agosto 2020.
